

La biblioteca nata da un armadio ha grandi sogni

Pubblicato: Giovedì 24 Maggio 2018



“La biblioteca di Besozzo ha pochi libri ma una bella storia da raccontare”. Inizia così la favola di una stanza che nel giro di cinque anni è diventata uno dei luoghi più vissuti del paese. Uno spazio che si trova all’interno del palazzo comunale e, una volta superata la soglia, si presenta circondata da scaffali e libri colorati.

A dirla tutta, i primi libri, ci stavano in un armadio, “era posizionato lì e aveva sopra la scritta “biblioteca”. Oggi invece, i volumi sono arrivati a 3000, sono di tutti i generi e aumentano sempre di più. Inoltre, nella stanza accanto **è stata aperta una bellissima sala studio** che ogni giorno ospita almeno una quindicina di studenti.

«Tutto è nato dalla volontà dell’amministrazione comunale di aprire un servizio che prima non c’era – **spiega Silvia Sartorio, assessore alla cultura** -. Il progetto è stato avviato circa cinque anni fa ed è stato possibile anche grazie all’aiuto dei volontari, che oggi sono una decina, e dei cittadini». I primi libri infatti, sono stati raccolti tramite donazioni e solo successivamente **la biblioteca è entrata a far parte del Sistema Bibliotecario dei Laghi**, attivando il servizio di inter prestito.



«E’ uno spazio che può crescere ancora tanto, siamo solo all’inizio e i progetti per il futuro sono diversi», **continua Francesca Cioni, bibliotecaria da gennaio di questo accogliente spazio**. In programma infatti, c’è anche l’idea di ospitare il magazzino storico dell’infanzia provinciale per il Sistema Bibliotecario dei Laghi . E’ stato inoltre avviato un percorso con le scuole primarie del paese per fargli conoscere la biblioteca, tanto che nel giro di breve sono aumentate le richieste di libri per i più piccoli. La sala studio invece, è diventata sede anche di diverse realtà del paese, come il decennale Gruppo di Lettura Auser o Gli Amanti dei Libri. «È luogo culturale necessario e un forte punto di aggregazione sociale per gli studenti», spiega Ernesto Malgarini, volontario della biblioteca e frequentatore della sala studi. «Quando è nato il nostro gruppo di lettura non avevamo una sede – **spiega Marilena Daverio del Gruppo Lettura Auser**-, per noi è importante questo posto. Siamo una quindicina di persone che da dieci anni, si incontra ogni mese».

Un luogo quindi, che ha tutte le carte in regola per crescere sempre di più e che il 2 e il 3 giugno ospita, per la prima volta, la manifestazione organizzata **dal Sistema Bibliotecario dei Laghi, “Fuori chi legge”**. Due giorni per vivere il mondo dei libri in tanti aspetti e per aprire le sale della biblioteca a tutti i cittadini.

A questo punto della storia però, dobbiamo fare un passo indietro e raccontare **della Biblioteca Popolare Ornella Contini**. Acconto alla piccola biblioteca comunale infatti, l’amministrazione ha dato casa al fondo librario, nato nella metà degli anni ’60, di proprietà della Fondazione Contini. Una libreria che oggi conta circa 8000 volumi, tra novità e volumi antichi, a disposizione del pubblico. Le due realtà quindi, ad oggi convivono a Palazzo comunale riuscendo a soddisfare tutte le richieste dei lettori e chissà se il futuro le vedrà unite per una collaborazione più stretta.

BIBLIOTECA COMUNALE

La Biblioteca in numeri:
3.000 libri a disposizione
Wi-Fi: SI
4100 prestiti nel 2017

Indirizzo: Via Mazzini, 10
Contatti: 0332 – 970195*2 int. 229
E-mail: bibliotecabesozzo@gmail.com
Telefono Municipio: 0332/970195
Interprestito: Lunedì mattina

Orari di apertura al pubblico
Lunedì: 09.00 – 12.30 / 14.30 – 18.30
Martedì: 09.00 – 12.30 / 14.30 – 18.30
Mercoledì: 09.00 – 12.30 / 14.30 – 18.30
Giovedì: 09.00 – 12.30 / 14.30 – 18.30
Venerdì: 09.00 – 12.30 / 14.30 – 18.30
Sabato: 09.00 – 12.30

BIBLIOTECA POPOLARE CONTINI

La Biblioteca in numeri:
8.00 libri a disposizione
Wi-Fi: no
505 prestiti nel 2017

Orari di apertura:
dal lunedì al venerdì 9.00 -13.00 / 14.30 – 18.30
sabato 9.00 – 12.30

[Adelia Brigo](#)
adelia.brigo@varesenews.it